



■ LA CHAT

«Oro e bitcoin: ecco perché conviene averli entrambi in portafoglio»

Bitcoin e oro sono emersi come due degli asset più performanti, ma conviene detenere entrambi nel proprio portafoglio?

«Ci sono differenze sostanziali. Esistono diversi vantaggi nell'investire contemporaneamente in entrambi, sia per proteggersi da elevati livelli di debito e crisi economiche, sia per capitalizzare sulle opportunità di apprezzamento del valore grazie alla diversificazione».

Stiamo vivendo un periodo geopoliticamente turbolento e questo

ha sicuramente favorito un porto sicuro come l'oro...

«Con l'avvio della guerra in Ucraina, molte Banche centrali hanno iniziato a ristrutturare le proprie riserve, preferendo il metallo prezioso al dollaro statunitense. Numerosi Paesi cercano così di ridurre la propria dipendenza dalla politica americana, che ha già usato il dollaro come strumento contro la Russia. Questo ha creato una domanda strutturale stabile per l'oro che viene oggi scambiato, in tutte le principali valute - incluso il dollaro - quasi ai massimi storici».

Il bitcoin è spesso definito l'oro digitale, possiamo quindi considerarlo un bene rifugio?

«Diversamente dall'oro, la storia del bitcoin come riserva di valore è ancora agli inizi. Durante l'ultima campagna presidenziale, Donald Trump ha introdotto l'idea di considerare il bitcoin come valuta di riserva aggiuntiva per gli Stati Uniti. Successivamente, è stata istituita una task force per definire le basi di questo progetto. Se realizzato, molti Paesi potrebbero seguirne l'esempio, generando così una notevole domanda supplementare per i bitcoin».



Chat con **André Dragosch** responsabile della ricerca per l'Europa di Bitwise

